

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione C.C. n. 022 del 17.07.2014

Oggetto: Piano di protezione civile per rischio incendi boschivi.

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Tecnico e Vigilanza
f.to Ing. Frau Paolo

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Broccia Sandro

Il Segretario
dott. Demartis Claudio

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 1045, con decorrenza dal 21.07.2014.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNU DE MÒGURU
Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 022	Piano di protezione civile per rischio incendi boschivi.
Del 17.07.2014	

Il diciassette luglio duemilaquattordici, con inizio alle ore 17.21, nella sala consiliare del Municipio, alla prima convocazione, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano:

	presenti	assenti
Broccia Sandro	X	
Orrù Luca	X	
Ariu Federico	X	
Cau Donato	X	
Scanu Maria Cristiana	X	
Broccia Luisa	X	
Montisci Vincenzo	X	
Murroni Stefano	X	
Sanna Francesco	X	
Maccioni Pierpaolo	X	
Grussu Genita	X	
Piras Vincenzo	X	
Melis Ettore	X	
Pia Giovanni	X	
Cherchi Gianluca		X
Melis Mirco		X
Orrù Daniela		X

Presiede la seduta il Sindaco sig. Broccia Sandro.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Demartis Claudio.

Il Sindaco Broccia Sandro in apertura di seduta evidenzia la presenza dell'ing. Montaldo Ilaria e dell'arch. Masala Francesco, redattori del piano contro il rischio incendi e propone un'inversione dell'ordine del giorno, per trattare per primo il punto 5 e, dopo le due ratifiche, la quarta variazione al bilancio, per omogeneità della materia.

Il Consigliere Pia Giovanni dichiara di essere d'accordo sulla proposta; dato il tempo impiegato per l'elaborazione del piano (due anni) e non avendo potuto valutare appieno il piano e i suoi allegati cartografici, chiede se sia stata prevista la proiezione di slide al Consiglio. I tecnici estensori del piano di protezione civile rispondono di non avere previsto la proiezione di slide.

Il Consigliere Piras Vincenzo, poiché la ratifica della seconda variazione riguarda il PLUS, propone di approvarla dopo la proposta di convenzione per il PLUS.

Data la delicatezza del piano di protezione civile e il poco tempo avuto dai Consiglieri per esaminarlo, il Sindaco Broccia Sandro propone di limitare l'esame alla sola illustrazione e di rinviare l'approvazione ad altra seduta. La proposta di esaminare per primo il punto 5 viene approvata all'unanimità. La proposta di esaminare al secondo, terzo, quarto e quinto punto, rispettivamente la convenzione del PLUS, la ratifica della seconda variazione, la ratifica della terza variazione al bilancio e la quarta variazione al bilancio viene approvata all'unanimità.

Illustra la proposta l'Assessore ai Lavori Pubblici Orrù Luca, il quale dà lettura di una relazione (allegata). L'ing. Montaldo Ilaria e l'arch. Masala Francesco procedono all'illustrazione del piano al Consiglio, spiegando le diverse tavole che lo compongono. L'ing. Montaldo spiega che se l'incendio dovesse interessare la fascia di 200 metri intorno al perimetro del centro abitato, il Comune sarebbe tenuto a predisporre interventi specifici, indipendentemente dall'intervento del Corpo Forestale.

Il Consigliere Pia Giovanni evidenzia che la zona boscata di proprietà comunale a margine della SS 131 dovrebbe essere classificata ad alto rischio di incendio, mentre è stata classificata a basso rischio; l'arch. Masala spiega le ragioni tecniche di tale classificazione, legata all'assenza di insediamenti vicini a tale area; spiega che il rischio è considerato elevato per la borgata di Morimenta, per la presenza umana; che nella zona artigianale il rischio è elevato per la presenza di serbatoi di gas e per i precedenti incendi; i tecnici illustrano le aree di attesa, nelle quali devono essere riunite le persone in caso di evacuazione.

L'Assessore Cau Donato chiede se, ai fini della classificazione dell'indice di pericolosità, incida la presenza di animali; i progettisti precisano che l'indice relativo alla presenza di animali è molto basso (2) in relazione a quello previsto per la presenza di persone (10); l'ing. Frau Paolo, Responsabile del Servizio Tecnico, precisa che il grado di pericolosità deriva dalla natura intrinseca del bene e viene calcolato secondo vari indici di interpolazione cartografica (di cui dà esempi), mentre il grado di rischio deriva dall'incrocio degli indici di pericolosità con quelli di vulnerabilità, dove per vulnerabilità s'intende l'attitudine di un bene a produrre danni a persone, cose e animali; in base a tali criteri, ritiene che la pineta comunale di Perdiana abbia pericolosità bassa, anche perché il rischio può essere fronteggiato da tutti i lati della stessa.

Il Consigliere Melis Ettore chiede chiarimenti sulla distribuzione delle persone in caso di evacuazione, evidenziando un'incongruenza dei numeri esposti nella tavola; i progettisti evidenziano che vi potrebbe essere stato un errore di trascrizione, assicurando che verrà corretto.

L'Arch. Masala illustra le procedure da effettuare in caso d'incendio, partendo dalla costituzione del Centro Operativo Comunale, con le diverse figure ad esso preposte, ciascuna per le rispettive competenze.

Il Consigliere Montisci Vincenzo evidenzia l'utilità di avere a disposizione il fascicolo o la proiezione di slide per meglio capire il piano.

Il Consigliere Pia Giovanni ritiene opportuno dare qualche giorno di tempo ai Consiglieri per la riflessione sul piano.

L'Assessore Scanu Cristiana interviene per chiedere quando si prevede di approvare il piano e di portarlo a conoscenza di tutta la popolazione, affinché sappia in anticipo come comportarsi in caso d'incendio.

Il Sindaco Broccia Sandro evidenzia che non si può stabilire la data di convocazione del prossimo Consiglio, per la quale ritiene necessaria la presenza dei tecnici in aula e la correzione di qualche errore emerso durante l'illustrazione; segnala che si tratta di iniziare un percorso da prendere seriamente; che potrebbe essere utile la proiezione del piano nell'edificio della Fiera del Tappeto; che il problema non è tanto la presentazione del piano alla gente, quanto aiutare la gente a fare proprio il piano, magari sintetizzando i contenuti essenziali in un vademecum da mettere a disposizione delle famiglie di Mogoro, da presentare

in assemblea pubblica; che occorre mettere in conto di organizzare delle simulazioni che coinvolgano la popolazione, magari in autunno; ringrazia i tecnici e aggiorna l'argomento ad una prossima seduta.

IL CONSIGLIO

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Legge 24 febbraio 1992, n. 225: Istituzione del servizio nazionale della protezione civile, come modificata e integrata dalla legge 100/2012 di conversione con modificazioni del D.L. 59/2012;
- Legge 21 novembre 2000, n. 353: Legge-quadro in materia di incendi boschivi;
- Legge 9 novembre 2001, n. 401: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 7 settembre 2001 n. 343, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile;
- Legge 12 luglio 2012, n. 100: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile;
- Legge Regionale 20 dicembre 2013, n. 36: Disposizioni urgenti in materia di protezione civile;
- Legge regionale 12 giugno 2006, n. 9: Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali;
- Legge Regionale 17 gennaio 1989, n. 3: Interventi regionali in materia di protezione civile.

Considerato che con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 295 del 30.07.2012 è stato affidato all'Ing. Ilaria Montaldo di Cagliari l'incarico per la redazione del piano di protezione civile per rischio incendio di interfaccia.

Visto il piano comunale di protezione civile per rischio incendio di interfaccia, redatto dall'ing. Montaldo Ilaria, composto dai seguenti elaborati:

- 01 – relazione generale;
- 02 – procedure operative;
- 03 – schema ordinanze;
- 04 – tavole;
- 05 – tavole allegate alla relazione.

Acquisito sulla proposta il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, reso dal Responsabile del Servizio Tecnico e di Vigilanza.

Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Con voti favorevoli n. 14, contrari 0, astenuti 0

DELIBERA

Di prendere atto dell'illustrazione del piano comunale di protezione civile per rischio incendio di interfaccia, redatto dall'ing. Montaldo Ilaria.

Di rinviare l'approvazione della proposta ad una seduta successiva.